



czps03000b@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO
LUIGI SICILIANI

C A T A N Z A R O



www.lceosiciliani.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO
Prot. 0013121 del 05/10/2021
04 (Uscita)

Circ. 53

Ai DOCENTI
Al personale ATA
Alle STUDENTESSE e agli STUDENTI
e p.c. Ai Sigg. GENITORI
Sito web

OGGETTO: Utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

Il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso molto presente soprattutto tra i giovani. La Legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di una utenza del cellulare; ne consegue che anche il titolare dell'utenza è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio, essendone responsabile a tutti gli effetti di legge. Come tutti sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) È facile, quindi, che i ragazzi, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per loro e per gli altri.

Inoltre, la raccolta, la comunicazione e la diffusione di immagini, filmati registrazioni vocali ecc. di persone costituisce " **trattamento di dati personali**", anche " **sensibili**", ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.gs 196/03) e può dar vita a un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale.

Appare evidente che l'uso di apparecchi telefonici portatili (c.d. cellulari) e di ogni altro apparato elettronico (lettori MP3 e/o videogame) è tassativamente vietato durante lo svolgimento delle attività didattiche. Tale divieto durante le ore di lezione risponde a una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni; pertanto, all'inizio delle lezioni cellulari o altri dispositivi elettronici devono essere spenti.

Tale divieto si applica agli studenti ai sensi della direttiva n. 30 del 15/03/2007 del MPI.

Qualora intervengano motivi dettati da ragioni di particolare urgenza o gravità, che comportino l'esigenza di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, il docente presente in classe valuterà l'opportunità di autorizzare lo studente all'uso del telefonino, ovvero di invitarlo a servirsi della possibilità, già offerta dalla scuola, di usare gli apparecchi di telefonia fissa degli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa. In caso di non rispetto della norma da parte di uno studente, il docente presente annoterà sul registro di classe l'infrazione, portandola immediatamente a conoscenza del coordinatore di classe. Qualora l'infrazione venga reiterata, il coordinatore di classe avviserà la famiglia, coinvolgendola in un'azione dissuasiva ed educativa. Se il comportamento dello studente precedentemente richiamato non dovesse mutare e si dovessero verificare ulteriori infrazioni, il coordinatore dovrà informare il Dirigente Scolastico che riunirà il consiglio di classe in sede disciplinare per proporre adeguate sanzioni, che potranno andare dal richiamo scritto alla sospensione dalle lezioni

fino a due giorni. Qualora gli apparecchi fossero utilizzati non solo per comunicazioni improprie durante le attività didattiche, ma anche per filmare e fotografare, violando in tal modo gravemente la dignità e la riservatezza delle persone eventualmente riprese, nonché il "codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il docente responsabile della classe annoterà l'episodio sul registro di classe, dandone immediata comunicazione al coordinatore di classe e alla presidenza. Il capo d'Istituto, constatata l'infrazione di cui al citato articolo, valutata la gravità del fatto commesso e fatte salve le prerogative dell'autorità giudiziaria competente ad accertare l'eventuale reato discendente, disporrà: l'eventuale cautelativo allontanamento dello studente dalla classe, dandone preventiva comunicazione alla famiglia; l'immediata convocazione del consiglio di classe per l'adozione delle opportune sanzioni disciplinari a seconda della gravità dell'episodio rilevato. Prima di dare esecuzione alle sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni, il Dirigente prenderà in considerazione la possibilità di una conciliazione con lo studente, al fine di sostituire la sanzione con un'attività "risarcitoria" a favore della comunità scolastica, nella misura di un massimo di due giorni di attività per ogni giorno di sospensione comminato.

I docenti sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente circolare e a mettere in atto tutte le possibili azioni volte a prevenire il comportamento scorretto degli studenti nell'utilizzo dei dispositivi elettronici .

Il contenuto della presente circolare potrà essere disapplicato nel caso in cui sia il docente curricolare a permettere l'utilizzo di detti dispositivi da parte degli studenti per ragioni legate alla didattica e alle conseguenti strategie connesse alla motivazione degli studenti.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante le lezioni vale anche per il personale docente e ATA, come già previsto da una circolare ministeriale (cfr. circolare n. 362 del 25 agosto 1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Gli eventuali provvedimenti di richiamo disciplinare da parte della scrivente riguarderanno pertanto tutte le componenti: Studentesca, ATA e Docente

Si chiede ai Sigg. genitori di collaborare con la scuola al fine di educare i nostri studenti a un uso corretto e opportuno di tale dispositivo.

Cordiali saluti



Il Dirigente Scolastico
Filomena Rita Folino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs. N. 39/1993*